



CAPITOLATO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON RISCATTO FINALE, DI UN SISTEMA DI VARCHI ELETTRONICI PER RILEVAZIONE DEGLI ACCESSI DI VEICOLI ALLA ZTL DI ASCOLI PICENO

Articolo 1 (oggetto):

L'appalto ha per oggetto il servizio di noleggio, con riscatto finale, per una durata di 60 mesi, decorrenti dalla data di attivazione del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale di inizio attività, di un sistema di due (2) varchi elettronici per controllo accessi ZTL.

Il riscatto finale è pari ad € 50,00, oltre Iva, per ciascun varco e sarà versato al termine dei 60 mesi. Per il centro di controllo, il riscatto, pari ad € 50,00 oltre Iva sarà versato al termine dei 60 mesi di noleggio, dell'ultimo varco installato.

I due (2) varchi (Chiesa del Carmine e Piazza Viola) dovranno essere installati (in noleggio), e funzionanti, entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Dovrà contestualmente essere installato (in noleggio), e funzionante, il relativo centro di controllo presso il Comando di Polizia Municipale, attualmente ubicato in Via San Pietro in Castello nr 3.

La collocazione dei varchi è indicata nelle planimetrie allegate (*allegato 1*: Planimetria avente per oggetto "configurazione della circolazione nel centro storico con l'istituzione di nr 2 varchi"; *allegato 2*: "Progettazione per la realizzazione di varchi elettronici per il controllo accesso in ZTL e relativo schema circolatorio nel centro di Ascoli Piceno- Varco nr 1 - Carmine"; *allegato 3*: "Progettazione per la realizzazione di varchi elettronici per il controllo accesso in ZTL e relativo schema circolatorio nel centro di Ascoli Piceno- Varco nr 2 - Viola").

Il noleggio si intende comprensivo di installazione (posizionamento apparati rispetto al varco, impiantistica, opere civili, attrezzaggio), manutenzione ordinaria e straordinaria, formazione del personale di Polizia Locale, fornitura della segnaletica di varco (segnaletica verticale).

Entro i primi tre anni di vigenza contrattuale (36 mesi), nr 6 ulteriori varchi, sino ad un numero massimo di otto (8) varchi (da collegare al medesimo centro di controllo), potranno essere acquisiti dal Comune, in noleggio, al prezzo prestabilito in sede di gara (salvo revisione prezzi ex art. 115 del Dlgs 163/2006 e smi a decorrere dal secondo anno di gestione del servizio). Ogni varco ulteriore verrà installato previa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per il centro di controllo, la durata del noleggio si intende estesa alla durata del noleggio dell'ultimo varco acquisito.

I varchi ulteriori dovranno essere posizionati, installati e mantenuti a cura e spesa della ditta aggiudicataria, completi e funzionanti in ogni loro parte.

colore

Il sistema fornito dovrà essere omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del DPR 250/1999.

Il noleggio in argomento non riguarda in alcun modo le fasi di accertamento e gestione amministrativa (redazione, elaborazione, notifica e riscossione) delle sanzioni, che verranno svolte dal Comando Polizia Municipale.

Nel dettaglio, il sistema (in fase di avvio) dovrà prevedere:

- noleggio di nr 2 varchi periferici omologati di controllo automatico degli accessi;
- noleggio del Centro di Controllo, per la gestione dell'intero sistema (anche con i varchi aggiuntivi), comprensivo anche di una postazione operatore per le attività di analisi e di validazione dei transiti;
- allestimento della segnaletica verticale prevista dal Codice della Strada;
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di controllo ed ogni altro servizio necessario al compiuto funzionamento del sistema;
- copertura assicurativa per l'intero periodo di noleggio di tutte le apparecchiature per il furto e per tutti i danni anche di natura vandalica e metereologica;
- allestimento di una rete di telecomunicazione tra sistemi periferici ed il centro di controllo, compresi eventuali canoni di utilizzo delle linee;
- l'acquisizione automatica dei dati relativi agli accertamenti rilevati dal sistema e dalla relativa documentazione fotografica nel software gestionale in uso al Comando;
- interfacciamento con il software di gestione dei verbali attualmente in uso;
- la formazione del personale di Polizia Municipale all'uso del sistema;

Restano escluse dal servizio di noleggio la fornitura dell'energia elettrica, il cui onere è a carico del Comune, sia per quanto riguarda i costi dell'energia sia di allaccio alla rete.

Le attrezzature per la rilevazione automatica delle infrazioni alla ZTL, alla scadenza di 60 mesi decorrenti dalla data di inizio del servizio, così come risultante da apposito verbale di inizio attività, previa corresponsione all'impresa di € 50,00, oltre Iva per ciascun varco, nonché di € 50,00, oltre Iva, per il centro di controllo, resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Qualora l'Amministrazione Comunale non provveda a richiedere la fornitura in noleggio di ulteriori varchi (uno, più di uno o tutti), nessuna pretesa o diritto può essere vantato dalla ditta aggiudicataria.

Articolo 2 (caratteristiche del sistema di controllo):

Caratteristiche del sistema:

Il sistema automatico di controllo degli accessi dovrà garantire la regolamentazione del traffico in corrispondenza dei punti di accesso alla ZTL, consentendo il libero accesso agli utenti in possesso di regolare autorizzazione, generando una segnalazione automatizzata composta da dati ed immagine relativa a tutte le violazioni operate dagli utenti fraudolenti.

Il sistema di controllo automatico degli accessi, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed essere idoneo al funzionamento senza la presenza degli organi di Polizia.

Il sistema dovrà permettere il controllo dei veicoli in transito con flusso libero, senza la necessità di costruire opere per la canalizzazione degli stessi. Il sistema dovrà rilevare ed identificare in

modo completamente automatico e continuativo ogni veicolo in transito attraverso il varco, in presunta violazione di accesso alla ZTL, mediante l'acquisizione in tempo reale dell'immagine della targa, con apposito software OCR (Optical Character Recognition). Il sistema OCR dovrà operare globalmente in classe A, secondo la norma UNI 10772.

Il sistema deve essere "aperto", cioè predisposto all'espansione mediante l'implementazione di nuovi varchi, ciò comportando solamente le spese di fornitura ed installazione del/dei varco/chi aggiuntivo/i.

Il varco elettronico da installare in Piazza Viola – intersezione Via Mercantini – Via Bonaparte dovrà essere interrelato con il sistema di pagamento del parcheggio all'interno della piazza in modo tale che le automobili che usufruiscono del parcheggio a pagamento siano autorizzate automaticamente, previo riconoscimento della targa, al passaggio attraverso il varco.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di procedere a proprie spese, a modificare/integrare o a sostituire il parcometro, garantendo il dialogo con i sistemi di controllo ZTL e parallelamente garantendo tutte le attuali funzionalità del parcometro, in particolare garantendo l'integrazione nell'attuale sistema software di centralizzazione adottato dal concessionario della sosta. Nel caso in cui le necessità tecniche comportino la sostituzione del parcometro, sia il nuovo parcometro installato sia il parcometro esistente restano di proprietà del concessionario della sosta.

Caratteristiche del varco elettronico:

La struttura dovrà consentire la gestione delle seguenti principali funzioni:

- rilevamento dei transiti;
- controllo automatico delle autorizzazioni al transito.

Il riconoscimento dei transiti in violazione dovrà avvenire in modo completamente automatico e senza interferire sul flusso dei veicoli.

Al tempo stesso, dovrà essere garantito il minimo impatto ambientale ed architettonico.

Componente del varco

Il componente di varco è costituito da tutti i dispositivi necessari al controllo del flusso veicolare che transita nella sezione stradale monitorata. Ciascun varco dovrà presentare indicativamente le seguenti caratteristiche:

1. l'unità preposta al controllo del varco di accesso deve racchiudere in sé:
 - telecamera di contesto a colori;
 - telecamera per la rilevazione delle targhe con modalità di funzionamento in bianco e nero
 - illuminatore infrarosso
 - unità di elaborazione immagini con OCR
 - unità di elaborazione dati per la memorizzazione e per le funzionalità accessorie e l'analisi;
 - unità di telecontrollo/comunicazione per la connettività IP con il centro di controllo
2. l'unità di acquisizione dati (telecamera) deve ospitare fisicamente il sottosistema OCR (riconoscimento automatico della targa) senza collegamento esterno ad alcun PC in sito, al fine di rendere il riconoscimento autonomo dal resto dell'apparecchiatura e al fine di ridurre al minimo gli apparati da assistere e mantenere;



3. l'unità di acquisizione dati (telecamera) deve avere capacità di memorizzare e gestire i transiti, senza collegamento esterno ad alcun pc in sito, al fine di rendere la registrazione e la conservazione dell'immagine autonomi dal funzionamento delle altre apparecchiature ed al fine di evitare installazioni in strada di apparati sensibili, eliminando anche la possibilità di danneggiamento e/o la possibile perdita/rimozione di dati sostanziali;
4. il sistema deve funzionare senza sistemi di trigger esterni (spire, sonde, laser, sensori attivi e/o passivi e simili) al fine di limitare e/o eliminare l'impatto delle apparecchiature sulla carreggiata ed abbattere l'impatto ambientale;
5. il sistema deve avere la capacità di memorizzare e gestire almeno 50.000 transiti direttamente sulla telecamera, senza collegamento remoto, al fine di garantire la conservazione degli eventi anche in caso di mancanza o malfunzionamento del sistema trasmissivo e/o elaborativo;
6. il sistema deve rendere possibile l'attivazione e la disattivazione del varco sia dalla centrale operativa sia tramite applicativo dedicato per smartphone o tramite invio di SMS , al fine di permettere al personale di Polizia Locale operante sul territorio, in presenza di particolari casi di necessità ed urgenza o di eventi di forza maggiore di disabilitare e, successivamente, riabilitare il varco senza sovraccaricare l'attività dell'ufficio;
7. deve essere fornito l'apparato di comunicazione per i trasferimenti dati con il centro;
8. deve essere fornito un armadio con quadro elettrico e dispositivi di trasmissione dei dati raccolti;
9. devono essere previste le opere per il fissaggio al suolo e la fornitura dei supporti per i dispositivi.

Ulteriori caratteristiche delle unità di rilevazione per il controllo dei varchi stradali di accesso:

1. il sottosistema OCR di riconoscimento delle targhe dovrà essere ospitato nel sistema di rilevazione traffico del varco. Dovrà essere in grado di riconoscere tutte le tipologie di targhe attualmente in uso e in particolare le targhe italiane nei seguenti layout:
 - tipologia LL NNN LL (L= lettera, N=Numero) versione più recente di targa di forma rettangolare allungata
 - tipologia ZA NNN LL versione più recente di targa di forma rettangolare non allungata
 - tipologia provincia + numeri nella forma rettangolare allungata colore nero su sfondo bianco
 - tipologia provincia + numeri nella forma rettangolare allungata colore bianco su sfondo nero
- tipologia provincia + numeri nella forma rettangolare allungata colore arancione/bianco su sfondo nero e deve essere in grado di poter gestire in modo semplice l'eventuale introduzione di targhe con un nuovo set di caratteri oppure l'inclusione nel sistema di targhe straniere con grafie o codifiche diverse da quelle italiane;
2. la telecamera deve avere la capacità di memorizzare e gestire i transiti, al fine di rendere la registrazione e la conservazione autonomi dal funzionamento del resto dell'apparecchiatura, onde consentire la registrazione e la conservazione dell'immagine anche in caso di non corretto funzionamento delle altre apparecchiature, dovuto a guasti o interruzione di corrente o del segmento trasmissivo;
3. l'unità di rilevazione per il controllo dei varchi stradali deve avere la capacità di eliminare e registrare le targhe dei veicoli in velocità, al fine di permettere al sistema di funzionare in qualsiasi condizione di traffico;

elav

4. la telecamera deve avere caratteristiche tali da garantire la visione nitida dell'immagine ripresa (tale da permettere il corretto funzionamento del sistema alle prestazioni desiderate). Ciò deve essere garantito dalle opportune tecnologie di cui la porta deve disporre. Il campo di ripresa deve permettere le migliori prestazioni dell'OCR e, al contempo:
 - garantire all'operatore del centro una lettura agevolata della targa;
 - permettere all'operatore del centro di riconoscere le caratteristiche del veicolo (es. autovettura, motoveicolo, ciclomotore...);
 - deve comunque rispettare tutte le eventuali norme vigenti in materia di tutela della privacy, (omologazione degli apparati, ecc.);
5. il sistema OCR di riconoscimento caratteri deve essere di classe A (norme UNI 10772) e consentire il più ampio spettro possibile di rilevazione, nonché permettere il riconoscimento e la registrazione di targhe anche di veicoli che non procedono sulla carreggiata in modo lineare o che pongono in essere manovre atte ad evitare la registrazione da parte dell'unità di rilevazione per il controllo dei varchi stradali;
6. Il sistema di varco deve avere una capacità di memorizzare e di gestire almeno 50.000 transiti direttamente sulla telecamera, al fine di garantire la conservazione degli eventi anche in caso di mancanza o di malfunzionamento del sistema trasmissivo e/o elaborativo;
7. autonomia residua del varco, in caso di distacco dell'alimentazione, per almeno 30 minuti;
8. dotazione di sistema di riarmo automatico, al fine di evitare interventi inutili di ripristino e garantire una continuità di servizi;
9. capacità dell'apparecchiatura di collegarsi con un pannello informativo per l'identificazione "varco attivo/varco non attivo" e lampade rossa e verde, al fine di consentire al cittadino o turista una dettagliata informazione sulle condizioni di accesso e sul funzionamento del sistema;
10. il sistema omologato deve includere la connessione alla centrale operativa utilizzando qualsiasi sistema wireless attualmente di comune uso e utilizzando il protocollo IP per la trasmissione di dati; la progettazione e realizzazione della rete di comunicazione dei varchi tra loro e dei varchi con la centrale è anch'essa ricompresa nella fornitura in noleggio;
11. trattandosi di un sistema installato nel Centro Storico della Città, le opere da realizzare devono essere ridotte al minimo, per cui, per il suo completo funzionamento, il sistema non deve necessitare di alcun tipo di collegamento, salvo la connessione all'alimentazione di rete;
12. l'impatto ambientale deve essere ridotto al minimo, adattandosi all'architettura del luogo di installazione, consentendo anche l'eventuale agevole dislocazione del varco a controllo di altre postazioni;
13. il sistema locale sul varco deve funzionare senza necessità di collegamento ad alcun apparato server o analogo posto in sito (deve essere autonomo e deve poter colloquiare con il sistema di controllo attraverso canale IP) , al fine di evitare installazioni in strada di apparati sensibili e la conseguente necessaria manutenzione, assistenza, eliminando anche la possibilità di danneggiamento e/o la possibile perdita/rimozione di dati sostanziali;
14. dotazione di dispositivo di inizializzazione automatica, al fine di alleggerire le procedure di avvio dell'unità;
15. attivazione/disattivazione automatica per schedulazione settimanale;



16. capacità di funzionamento senza la necessità di apparati attivi da montare sui veicoli, al fine di consentire un utilizzo generalizzato del sistema e non costringere gli utenti a dotarsi in via preventiva di tali apparati attivi;
17. tutti i componenti installati presso il varco (armadio, dispositivi , ecc.) dovranno essere in grado di sopportare condizioni ambientali sfavorevoli quali acqua, umidità, gelo, neve, esposizione diretta ai raggi solari, alte temperature, forte vento, polveri, pollini, grandine ecc. Il range operativo di temperatura deve essere compreso tra -10 °C e +50 °C con umidità relativa dal 10 ad 85%.

Caratteristiche del centro di controllo

Il centro del sistema elettronico di controllo accessi ha la funzione di trattare i dati e le immagini provenienti dai varchi elettronici, al fine di permettere l'applicazione della sanzione a chi accede alla ZTL senza esserne autorizzato.

Competono al centro tutte le attività a partire dal ricevimento dei dati relativi ai transiti presumibilmente non autorizzati (completi di immagini, ecc.), fino alla predisposizione, per il software di verbalizzazione in uso, delle targhe dei veicoli la cui violazione è stata accertata dal personale della Polizia Municipale.

Dovranno essere gestite dall'ufficio tutte le attività relative all'acquisizione dei transiti in violazione e quelle che permettono l'acquisizione dei dati anagrafici dell'intestatario del veicolo, nonché la preparazione e notifica del verbale.

L'impresa aggiudicataria ha la funzione di gestione del sistema, di coordinare le comunicazioni con i varchi, aggiornare le liste, i profili e i parametri di funzionamento.

Deve essere previsto un file di configurazione che contenga i parametri di regolazione degli accessi al varco, che saranno relativi agli intervalli giornalieri, eventualmente per tipo, giorno di "chiusura" ed "apertura" della ZTL per ogni singolo varco e delle varie fasce orarie qualora l'amministrazione dovesse decidere di applicare regole differenti.

Il controllo da parte dell'aggiudicatario deve essere effettuato con un ritardo di alcuni giorni rispetto al momento di ricezione delle immagini delle targhe, al fine di permettere di recepire le autorizzazioni temporanee concesse dal Comune (alberghi, eventi particolari una tantum, ecc.).

A livello di infrastruttura di gestione, deve essere prevista un'unità centrale (server) installata presso la sede del Comando di Polizia Municipale, attualmente ubicato in Via di San Pietro in Castello nr 3, comunicante con le postazioni periferiche (varchi) e con le postazioni client attualmente utilizzate dall'ufficio verbali.

Per compatibilità con gli apparati server già in uso presso questo Ente il server offerto dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- Server fisico per installazione su RACK
- Marchio primario (IBM, DELL, HP, FUJITSU)
- Altezza del server non più di 4U
- Doppio Processore classe Xeon con 20MB cache L3
- 16Gb RAM DDR3 ECC espandibili sino ad almeno 64 Gb
- Doppio ALIMENTATORE da almeno 550W cad.
- Controller RAID SATA3 con 512Mb cache
- 5 Dischi da 500 GB/SATA3 7,2Krpm



- Doppia scheda di rete ethernet 1GB
- Driver del server forniti sia per windows che per Linux
- almeno 3 slot di espansione PCIe 3.0 X 16
- Unità interna o esterna di **BackUp in grado di scrivere su nastri LTO6**

La ditta dovrà allegare i datasheet del server offerto e/o indicare per il modello offerto l'eventuale indirizzo web dove reperire lo stesso.

La stazione appaltante metterà a disposizione la propria rete per la connessione del server ai client di gestione (attraverso opportuna Vlan) e per la teleassistenza attraverso un canale VPN dedicato. La connessione tra i sistemi di gestione dei varchi (sia come linee che apparati) e il server di raccolta delle informazioni è interamente a carico dell'aggiudicatario.

I dati provenienti dai varchi devono essere presi in carico dal server; esso deve provvedere a fornire i dati all'applicazione per le procedure di validazione delle infrazioni ed alle procedure di consultazione (dati peculiari del rilevamento ed immagine) da poter eseguire sia localmente sia su terminali remoti. Tali procedure sono implementate come client e devono essere installate sulle macchine delle postazioni operatore.

Gli applicativi degli operatori devono poter essere operativi anche su postazioni remote ubicate in siti fisicamente diversi da quello dove risiede il sistema. Il Comando di Polizia Municipale deve poter ridefinire senza limitazioni la configurazione logistica e la collocazione dei terminali operatore, ridisponendoli in base alle proprie esigenze.

Sullo stesso server devono risiedere le liste in uso nel sistema (white list, black list etc). Le informazioni contenute nel server, in particolare le liste bianche, sono pertanto oggetto di aggiornamento ed invio periodico dal centro ai varchi in quanto vanno aggiornate automaticamente.

Gli operatori devono avere un livello di accesso differenziato alle funzioni del centro in ragione delle mansioni a loro destinate.

Ogni operatore del centro dovrà presentarsi al sistema con "username" e "password" personali, le quali daranno diritto ad accedere alle sole applicazioni previste per il profilo in cui rientra l'operatore. Il sistema deve poter richiedere il cambiamento periodico delle password.

La ditta offerente dovrà indicare la tipologia di sistema operativo necessaria per il funzionamento del software del centro di controllo.

Nel caso di software di sistema operativo su licenza la ditta aggiudicataria dovrà sostenere i costi di licenza e upgrade per tutto il periodo di valenza del contratto di fornitura in noleggio.

La ditta offerente dovrà indicare, se previsto del software, la tipologia di DBMS utilizzata. Nel caso di software di DBMS su licenza la ditta aggiudicataria dovrà sostenere i costi di licenza e upgrade per tutto il periodo di valenza del contratto di fornitura in noleggio.



In ogni caso la ditta aggiudicataria dovrà fornire adeguata descrizione della struttura del database nel quale verranno memorizzate le informazioni. Tale documentazione sarà conservata dalla stazione appaltante e non sarà divulgata a nessun soggetto.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare ogni password di sistema e gestione al Servizio Ced e Telefonia della stazione appaltante e fornire agli stessi la necessaria documentazione tecnica del sistema offerto.

La ditta aggiudicataria dovrà a proprie spese prevedere l'integrazione del sistema di rilevazione accessi ZTL con il sistema di gestione delle contravvenzioni " Visual Polcity" della ditta Open Software, in modo tale da permettere l'acquisizione delle informazioni di infrazione direttamente con la procedura di emissione delle sanzioni.

Devono innanzitutto essere generati gli opportuni operatori amministrativi i quali avranno accesso totale a tutte le funzioni previste, appresso elencate:

- confrontare la lettura OCR della targa con l'immagine a schermo (relativa a transiti presunti non autorizzati) e controllare la correttezza della lettura effettuata automaticamente;
- controllare le immagini relative alle targhe che non sono state lette (in parte o interamente) dall'OCR presso i varchi e con un'analisi visuale dell'immagine ripresa dalla telecamera, integrare i numeri o lettere mancanti per definire la composizione della targa;
- su tali immagini confermare la violazione o annullarla dopo aver constatato visivamente che il veicolo appartiene a categorie autorizzate (es. taxi, pullman etc, le cui targhe non risultano in lista bianca).

Al termine, i dati con targhe lette e corrette saranno nuovamente confrontati con la white list (nel frattempo aggiornata con le autorizzazioni temporanee) al fine di eliminare dalla procedura i transiti che risulteranno autorizzati.

La conferma della violazione ha valore di accertamento ai fini dell'emissione della sanzione amministrativa e si basa sull'ora e sul varco in cui è avvenuto il transito; tali dati devono essere ben evidenziati sulla maschera che l'operatore dovrà consultare.

La successiva preparazione dei dati per la verbalizzazione è la conferma finale che definisce la chiusura della procedura e non permette più variazioni da parte di nessun operatore sui dati dei transiti verbalizzati.

Altra tipologia di utente si occuperà dell'emissione dei permessi in base alle richieste pervenute al Comando di Polizia Municipale, da parte degli individui aventi diritto in base a ciò che prevede l'ordinanza che all'uopo verrà emanata.

Gli operatori possono inserire tutti i dati anagrafici ed i riferimenti relativi al richiedente, dopodiché devono indicare le aree ed il periodo di validità che il permesso dovrà avere. Oltre alla mera funzione di emissione si possono istituire e modificare le categorie e le tipologie dei permessi in base alle esigenze, in modo da facilitare l'individuazione del soggetto che lo richiede.

Deve esserci la possibilità di poter ricercare e consultare i permessi emessi a favore dell'utente.

Oltre all'emissione ed alla conseguente istituzione della lista bianca deve essere prevista una gestione di liste nere da parte del programma. L'utente può inserire una lista targhe di

veicoli sospetti, al fine di individuare, per evidenti ragioni di ordine pubblico e sicurezza, il passaggio di questi ultimi, mediante segnalazione da parte del programma.

È necessario istituire una tipologia di utente che deve avere soltanto le facoltà di poter consultare, mediante l'opportuna funzione di ricerca, gli eventi accertati ed eventualmente i permessi rilasciati per poterli mostrare ai trasgressori che si presenteranno presso lo sportello front office del Comando.

Più di una delle tipologie utente descritte potranno essere affidate ad un singolo operatore.

Le interfacce per gli operatori devono essere di tipo "amichevole" (userfriendly) e di facile comprensibilità. Gli oggetti in esse contenuti devono essere riportati ed opportunamente illustrati a livello funzionale nei relativi manuali operatore che l'aggiudicataria deve produrre.

La ditta aggiudicataria deve indicare la tipologia dell'applicazione di gestione indicando se di tipo WEB, RDP, JAVA, e se l'applicazione necessita di installazione, nel qual caso andranno forniti i sorgenti, le istruzioni di installazione e configurazione e i requisiti hardware e software minimi dei client.

Caratteristiche delle linee di comunicazione

La trasmissione dei dati dovrà essere effettuata mediante una comunicazione protetta attivata a spese e cura della ditta appaltatrice.

I dati e le immagini prodotte dai sistemi di rilevazione ovvero il software di gestione di tali informazioni dovranno essere compatibili con il sistema informatico per la gestione delle infrazioni in uso presso il Comando di Polizia Municipale.

Articolo 3 (assistenza tecnica e manutenzione):

In considerazione dell'importanza che il sistema di controllo sia costantemente in funzione (h24), è necessario che le apparecchiature di sistema siano "mantenute" e riparate in tempi ridotti ed eventualmente sostituiti nel caso di impossibilità ad eseguire un pronto ripristino.

Sono a carico dell'impresa:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni alla ZTL;
- l'eventuale sostituzione delle stesse, o di parti dei esse, in caso di manomissione, scasso, furto, incendio e/o vandalismo;
- l'eventuale immediato ripristino e/o sostituzione delle attrezzature di cui sopra, o di loro parti, in caso di mal funzionamento, ovvero di qualsiasi danno e/o guasto, ivi compresi eventi atmosferici, forza maggiore e atti di terzi;
- la manutenzione e l'assistenza, sia l'hardware che per il software, per del server che funge da Centro di Controllo e collettore dei dati;
- la manutenzione delle componenti costituenti il sistema di trasmissione e ricezione dei dati e le eventuali linee allo scopo dedicate.

La manutenzione dovrà essere svolta nel rispetto delle norme di legge e a tutela della circolazione e dell'incolumità pubblica.

I 60 mesi di manutenzione decorrono, per ogni elemento dell'appalto, dalla data di attivazione del servizio che dovrà risultare da apposito verbale di inizio attività.

ello

Per quanto concerne il centro di controllo, gli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'hardware sia del software, sono estesi sino al termine del periodo di noleggio dell'ultimo varco installato.

Durante i 60 mesi di manutenzione la ditta aggiudicataria è tenuta a mantenere e, in caso di guasto, a riportare le apparecchiature ed i programmi forniti in condizioni di regolare funzionamento.

Relativamente al centro di controllo, gli obblighi di manutenzione si intendono esauriti al termine dei 60 mesi di noleggio dell'ultimo varco installato.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare per la manutenzione del sistema, un numero fax/telefono e/o indirizzo mail al quale far pervenire la richiesta di intervento.

Ciascun intervento dovrà essere svolto, come minimo, entro 2 (due) giorni di calendario dalla richiesta di intervento della Stazione Appaltante.

Dovrà essere inoltre garantito il servizio di reperibilità. Nel caso in cui la complessità dell'intervento richieda il trasporto dell'apparecchiatura in laboratorio, la stessa dovrà essere restituita in perfette condizioni di funzionamento entro 5 giorni di calendario o entro il tempo migliorativo eventualmente presentato in sede di offerta tecnica.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non riesca a rispettare tale ultimo termine, dovrà fornire all'Amministrazione, per tutto il periodo ancora necessario alla riparazione, un'equivalente apparecchiatura di sua proprietà.

Sono da ritenersi non inclusi nel servizio di assistenza e manutenzione le seguenti voci:

- gli incrementi del numero delle apparecchiature, degli apparati, dei dispositivi e degli impianti costituenti il sistema iniziale, salvo che tale incremento sia stato determinato in sede di offerta da parte dell'aggiudicatario;
- gli adeguamenti conseguenti a nuove eventuali normative che dovessero entrare in vigore;
- gli interventi sui sistemi e/o sugli apparati effettuati da terze parti non espressamente autorizzate dalla ditta aggiudicataria.

Articolo 4 (formazione del personale)

Il servizio comprende anche la formazione del personale di Polizia Municipale addetto alla gestione del sistema, da tenersi successivamente al collaudo dello stesso.

Dovrà inoltre essere fornito un fascicolo di documentazione tecnica degli apparati e dei sistemi forniti ed i manuali operatori di sistema. Tutta la documentazione consegnata dovrà essere in lingua italiana.

Modalità e tempi della formazione saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di gara.

Articolo 5 (oneri per la sicurezza):

A) Oneri per la sicurezza

Dovendo l'aggiudicataria realizzare le opere civili, edili e impiantistiche necessarie all'installazione e posa in opera dei varchi comprensivi di allacciamenti elettrici, la stessa, per tali lavorazioni dovrà rispettare le prescrizioni previste dal regolamento comunale che disciplina le manomissioni del suolo pubblico. La ditta esecutrice sarà esonerata dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico. La fornitura in opera oggetto dell'appalto rientra nei lavori di cui all'allegato X del D. Lgs. 81/2008, pertanto, in caso di presenza anche non contemporanea di più imprese, risulta necessaria la preventiva redazione di un piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, comma 1 del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore dovrà avvalersi di una unica impresa per l'esecuzione dei lavori iniziali di installazione dei varchi o comunque ogni varco dovrà essere installato da un'unica impresa. I cantieri di



installazione dovranno essere formalmente chiusi prima dell'avvio del servizio e, quindi, prima dell'avvio delle attività di manutenzione.

L'appaltatore dovrà avvalersi di un'unica impresa per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Stante le condizioni su riportate, visto che i varchi sono ubicati in punti diversi della città, non sussistono rischi interferenziali relativamente alla installazione di due diversi varchi (principio spaziale di non interferenza) e non sussistono rischi interferenziali tra attività di installazione di manutenzione (principio temporale di non interferenza).

L'appaltatore attenersi a tutte le disposizioni legislative e normative vigenti previste dal D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa ad esso correlata.

Particolare attenzione dovrà essere prestata in merito a lavori su impianti elettrici: il personale impiegato dovrà essere in possesso delle necessarie competenze e abilitazioni, secondo quanto previsto per legge; inoltre l'impresa esecutrice dovrà rilasciare quanto previsto dalla vigente normativa relativamente alla certificazione degli impianti in oggetto alle disposizioni normative e legislative vigenti.

Il personale utilizzato dovrà essere adeguatamente formato secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

In ogni cantiere dovranno essere disponibili addetti alla gestione delle emergenze in materia di antincendio e di pronto soccorso; la disponibilità di mezzi di spegnimento e di cassette di pronto soccorso adeguati dovrà essere garantita dall'impresa esecutrice.

Dovranno essere utilizzati i dispositivi di protezione individuale conformi alle disposizioni legislative vigenti.

Dovranno essere rispettate tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di lavori in altezza, secondo quanto applicabile.

In caso di utilizzo di attrezzature che prevedano speciali abilitazioni, dovrà essere puntualmente applicato quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nella segregazione del cantiere, atto ad evitare qualsiasi rischio per la cittadinanza o per le altre persone potenzialmente esposte.

Per quanto qui non esplicitamente previsto, l'impresa esecutrice dovrà fare riferimento e puntualmente rispettare quanto previsto dal Manuale Inail "La sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali" ed. 2010.

Sulla base di quanto su riportato, gli oneri per la sicurezza relativi all'installazione e alla manutenzione dei singoli varchi vengono così stimati:

- oneri della sicurezza relativi alla singola installazione 400 euro, essenzialmente relativi alla predisposizione dell'area di cantiere e alle attività di formazione, informazione e coordinamento connesse all'esecuzione delle opere
- oneri annuali della sicurezza per l'effettuazione della manutenzione stimati in 200 euro e relativi, per ogni singola installazione, alla delimitazione dell'area di intervento.

A) Oneri per rischi da interferenze

Da un primo esame delle modalità di esecuzione della parte del servizio in appalto da svolgersi all'interno dei luoghi di lavoro del Comune di Ascoli Piceno, non si evidenziano interferenze con l'attività normalmente svolta dalla stazione appaltante che non possano essere gestite con le misure di prevenzione e protezione già normalmente in essere presso i luoghi di lavoro interessati, purchè siano correttamente attuate le disposizioni relative alla delimitazione e alla segregazione dell'area di intervento da cui derivano gli oneri di cui al punto A del presente articolo. Pertanto, gli

ulteriori oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati conseguentemente valutati pari a zero, visto che, come suddetto, la delimitazione dell'area di intervento è già stata considerata al punto A) del presente articolo.

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione comunale, il prestatore di servizio si obbliga ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lettere a) e b) e articolo 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 a coordinarsi e a cooperare con il datore di lavoro committente anche attraverso la partecipazione alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno convocate.

A tal fine, prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore, congiuntamente al committente procederà alla ricognizione dei locali e degli spazi ove avrà luogo l'esecuzione del servizio.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza determina la risoluzione del contratto.

Articolo 6 (obblighi verso il personale dipendente)

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dovrà impegnarsi, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i lavoratori dipendenti.

Il concessionario del servizio ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti al collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Articolo 7 (obblighi e responsabilità del Comune)

Sono a carico del Comune i contratti di fornitura di energia elettrica, avendo cura di far predisporre i punti di allaccio in prossimità della postazione di rilevamento infrazioni e dove si renda necessario;

Il Comune inoltre:

- si impegna a fare quanto necessario per consentire la più rapida ed efficace prestazione dei servizi ed a svolgere ogni attività prestando ogni collaborazione, al fine di rendere possibile ed agevolare ogni adempimento da parte dell'impresa appaltatrice;
- al fine di assicurare il buon esito delle attività affidate, si impegna a dare formale comunicazione dell'affidamento delle attività di cui al presente appalto agli Enti/Organi interessati;
- a richiedere i necessari pareri/nulla osta alle competenti Autorità.

Le procedure amministrative di verbalizzazione e postalizzazione conseguenti alla rilevazione delle infrazioni saranno gestite unicamente ed in via esclusiva dal Comando di Polizia Municipale;

Articolo 8 (Divieti)

È fatto espresso divieto all'aggiudicatario del servizio di:

- sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali con il concessionario del servizio;
- subappaltare il servizio al di fuori degli obblighi e prescrizioni imposti dall'articolo 118 del DPR 163/2006 e s.m.i.;
- cedere il contratto; il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' vietata la

cedere

cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Articolo 9 (Collaudo)

La direzione dei lavori, curata da un tecnico nominato dall'amministrazione comunale, emetterà, entro 30 gg dalla data d'ultimazione della fornitura e posa in opera ed attivazione di ogni sistema periferico, verbale di verifica di perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate ed emetterà il certificato di collaudo che costituirà titolo per l'inizio dell'attività di accertamento delle violazioni al CdS da parte dell'Amministrazione.

Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste da presente capitolato speciale di appalto ed attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto presentato.

Art. 10 (Responsabilità e assicurazioni)

L'aggiudicatario del servizio è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di produrre, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante lo svolgimento delle operazioni oggetto di appalto nonché della copertura della responsabilità civile verso i prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), con un massimale per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

Tutte le apparecchiature oggetto di fornitura in noleggio dovranno avere copertura assicurativa per l'intero periodo contrattuale, per il furto e per tutti i danni anche di natura vandalica e metereologica;

Articolo 11 (Pagamenti, liquidazioni e tracciabilità)

CANONE DI NOLEGGIO:

Il canone di noleggio, pari al 99 % del dell'importo di contratto, verrà pagato in rate trimestrali posticipate, a decorrere dalla data di attivazione del servizio, risultante dal verbale di inizio attività

RISCATTO FINALE

La somma di € 50,00 per ciascun varco, a titolo di riscatto finale, verrà versata al termine dei 60 mesi di noleggio.

La somma di € 50,00 per il centro di controllo, a titolo di riscatto finale, verrà versata al termine dei 60 mesi di noleggio dell'ultimo varco installato.

La liquidazione di ogni singola fattura, avrà luogo entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento della stessa, previo controllo della sua regolarità e del rilascio da parte degli enti previdenziali del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

L'appaltatore dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria dalla legge 13/08/2010 n. 136.

Articolo 12 (Penalità)

L'amministrazione comunale a tutela della qualità del servizio e della sua aderenza alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in caso di verificata violazione di tali norme.

Senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente Capitolato, per le violazioni appresso indicate verranno applicate alla ditta appaltatrice le seguenti penalità:

- in caso di interruzione del servizio, imputabile a carenze organizzative della ditta e non riconducibili a gravi ed imprevedibili impedimenti: € 200,00 per ogni 24 ore di mancato funzionamento delle strumentazioni, a decorrere dalla ricezione del sollecito;
- in caso di mancata ottemperanza o di ritardata esecuzione delle disposizioni operative impartite dall'Ufficio Polizia Municipale, in ordine all'esecuzione di eventuali interventi di riparazione o di manutenzione delle attrezzature: € 200,00 per ogni 24 ore di ritardo di esecuzione dalla ricezione del sollecito.

L'applicazione della penale è subordinata alla formalizzazione scritta (telematica) alla ditta appaltatrice della contestazione di violazione accertata.

Trascorsi 10 giorni per le controdeduzioni, da effettuarsi con le medesime modalità della contestazione, con provvedimento motivato del responsabile del servizio competente verrà applicata la penale.

Articolo 13 (Interruzione del servizio per ragioni di forza maggiore)

Trattandosi di servizio pubblico, lo stesso non può essere interrotto. In presenza di cause di forza maggiore che ne impediscano la regolare esecuzione, l'aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione al Comando di Polizia Municipale.

Articolo 14 (risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa)

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, le parti convengono che il contratto si risolva qualora si configurino le seguenti condizioni:

- messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- violazione delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- protratta interruzione del servizio per oltre 10 giorni.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, la Consip Spa attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo – qualità più convenienti.

In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 6/7/2012, nr 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/1999 n. 488 sono nulli.

In applicazione dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012, la stazione appaltante, dopo la stipula del contratto, può esercitare, in qualunque momento, il diritto di recesso:



- quando i parametri delle convenzioni stipulate da Consip Spa dopo la stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;
- previa formale comunicazione all'aggiudicatario con un preavviso non inferiore a quindici giorni;
- rifiuto dell'aggiudicatario ad una modifica delle condizioni contrattuali tale da consentire il rispetto del limite posto dalla convenzione Consip;
- pagamento delle prestazioni già eseguite oltre ad un decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

È comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale dichiarare a proprio insindacabile e motivato giudizio risolto il contratto di servizio senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice o altra formalità, salvo la semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'amministrazione comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto opera di diritto qualora la ditta appaltatrice cessi di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 ovvero qualora sopravvenga qualsiasi causa che impedisca di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero venga cancellata dal registro delle imprese.

L'amministrazione ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In questo caso, essa è tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché al pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", i collaboratori impegnati nel servizio sono tenuti all'osservanza, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal citato D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 pena la risoluzione o la decadenza del contratto.

Articolo 15 (Trattamento dei dati (privacy))

Tutti i dati relativi alle violazioni sono trattati dalla ditta aggiudicataria in osservanza alle disposizioni del Codice sulla Privacy (D.Lgs 196/2003).

Per le finalità della suddetta normativa la società assume la funzione di responsabile del trattamento.

La società s'impegna a mantenere la massima riservatezza in relazione a tutti i dati conosciuti durante l'esercizio dei servizi forniti. Manterrà riservati i dati e non ne farà alcun utilizzo diverso da quello previsto dal contratto e non li divulgherà né comunicherà a terzi.

La società dovrà dichiarare, inoltre, di aver attuato tutte le misure atte a garantire la sicurezza fisica e logica dei dati in osservanza a quanto prescritto dal citato D.Lgs 196/2003, e, in particolare, dall'allegato B) a detto decreto. A tal fine l'aggiudicataria dovrà produrre, per la stipula del contratto, copia del documento programmatico sulla sicurezza dei dati della ditta.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dalle imprese concorrenti, saranno trattati unicamente per finalità connesse alla gara.

Articolo 16 (Cessione del contratto e cessione del credito)

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Si applica l'art. 116 del D.Lgs 163/2006 nei casi di cessione d'azienda o atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

celar

Il Comune si riserva la facoltà di cedere il contratto in caso di trasferimento di funzioni, mediante creazione di istituzioni, fondazioni, società a partecipazione comunale, ove la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione di detti enti.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto potrà avvenire con i limiti e le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

Articolo 17 (Spese)

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipulazione e registrazione del contratto di appalto, bolli, diritti, nessuna esclusa e eccettuata ed ogni altra imposta e spesa inerente l'esecuzione del servizio.

Articolo 18 (Responsabile del procedimento)

Il responsabile unico del procedimento relativo al procedimento di gara inerente l'affidamento dell'appalto in oggetto è la dott.ssa Patrizia Celani, Comandante Polizia Municipale.

Articolo 19 (Direzione dell'esecuzione del contratto)

Il Comandante della Polizia Municipale è il soggetto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Direttore del contratto.

Il Comandante
(dott.ssa Patrizia Celani)

